



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 949

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 8.01.2007, e in particolare l'art. 74;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli, emanato con D.R. n. 1410 del 21.04.2021;
- VISTO lo schema di bando del premio di laurea intitolato alla memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 22.12.2009 e 29.12.2009;
- VISTO il D.R. n. 4608 del 20.05.2010, di istituzione, a partire dall'A.A. 2009/2010, del premio di laurea annuale in memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta, come modificato con DD.RR. n. 3741 del 26.07.2012 e n. 4207 del 31.10.2013;
- VISTA la nota assunta al protocollo generale di questo Ateneo con n. 11123 del 07.02.2019, con cui l'Avv. Virginia Ambruosi Castellaneta ha chiesto di provvedere al ripristino delle procedure concorsuali per l'assegnazione del premio di laurea intitolato alla memoria del defunto marito, Avv. Giuseppe Castellaneta, suddividendo l'importo di € 3.000,00 in due distinti premi da conferire in altrettante procedure concorsuali, una per l'anno accademico 2018/2019, l'altra per l'anno accademico 2019/2020;
- VISTO il D.R. n. 2413 del 21.05.2019 con il quale è stato indetto per l'anno accademico 2018/2019 un concorso pubblico, per titoli, per il conferimento di n.1 (un) premio di laurea alla memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta da assegnare ad un giovane laureato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbia discusso la propria tesi di laurea su argomenti come *“la pedagogia della devianza e della marginalità, il diritto penale minorile, la tutela internazionale dei diritti umani, le pene alternative al carcere, il giusto processo ed il rispetto dei diritti individuali e delle libertà attraverso la difesa quale diritto inviolabile”*;
- VISTA la nota assunta al protocollo generale di questo Ateneo con n. 33831 del 14.2.2022, con cui l'Avv. Virginia Ambruosi Castellaneta ha chiesto di provvedere al ripristino delle procedure concorsuali per l'assegnazione del premio in parola per l'anno accademico 2020/2021, considerando che a causa degli eventi legati alla pandemia da Covid 19 non si è proceduto all'indizione della procedura selettiva relativa all'anno accademico 2019/2020, confermando gli stessi requisiti previsti nella precedente selezione emanata con D.R. n. 2413 del 21.05.2019 e ampliando la possibilità di presentare la propria candidatura agli studenti che abbiano conseguito il titolo di studio dall'anno accademico 2018/2019;

RITENUTO	pertanto di dover procedere a bandire il concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n.1 premio per l'anno accademico 2020/2021;
ACCERTATA	la disponibilità economica per il finanziamento del premio pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) che graverà sull'articolo 102010112 "Altre borse" – UPB "BorseDa Terzi" acc. n. 2018/26477,

D E C R E T A

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

Al fine di ricordare ed onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta, noto penalista e politico barese, impegnato in numerose battaglie civili per la tutela dei diritti della persona, deceduto il 6 novembre 2005, è indetto per l'anno accademico 2020/2021 un concorso pubblico, per titoli, per il conferimento di n.1 (un) premio di laurea da assegnare ad un giovane laureato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbia discusso la propria tesi di laurea su argomenti come *"la pedagogia della devianza e della marginalità, il diritto penale minorile, la tutela internazionale dei diritti umani, le pene alternative al carcere, il giusto processo ed il rispetto dei diritti individuali e delle libertà attraverso la difesa quale diritto inviolabile"*.

L'ammontare del premio è costituito dalla somma di € 1.500,00, a totale carico della famiglia dell'Avv. Giuseppe Castellaneta.

Gli aspiranti saranno selezionati secondo il criterio della migliore tesi di laurea che deve consistere in una elaborazione frutto di esperienza sul campo nei settori dell'emarginazione sociale e del volontariato ed inerente ad uno dei seguenti argomenti:

- la Pedagogia della devianza e della marginalità;
- il Diritto penale minorile;
- la Tutela internazionale dei diritti umani;
- le Pene alternative al carcere;
- il Giusto Processo.

A parità di merito scolastico, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate individuate in base alla natura e all'ammontare del reddito ed all'ampiezza del nucleo familiare.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati laureati in possesso del diploma di laurea magistrale a ciclo unico e/o magistrale (2° livello) in discipline giuridiche, politico-sociali, pedagogico-filosofiche e letterarie conseguito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dall'anno accademico 2018/2019 entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Il diploma di laurea dev'essere stato conseguito in non più di due anni oltre la durata legale del corso.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
2. recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono;
3. titolo di studio richiesto dal bando di concorso, voto e data del conseguimento.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di laurea con voto ed esami superati, votazione e data e cfu (fac-simile allegato);
- b) copia della tesi di laurea in formato elettronico (formato file pdf);
- c) attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
- d) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

La tesi allegata alla domanda potrà essere ritirata entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento del premio.

L'Amministrazione universitaria si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento interessato e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito indicati nell'Art. 5.

Della Commissione non potranno far parte i docenti relatori o correlatori dei candidati.

ART. 5 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formulerà, a proprio insindacabile giudizio, una graduatoria di merito in relazione alla qualità dell'elaborato della tesi di laurea. A parità di punteggio prevarranno le condizioni di reddito più disagiate, individuate sulla base del modello ISEE.

ART. 6 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il premio di laurea sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo.

ART. 7 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 8
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 9
PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.

Bari, 14.03.2022

IL RETTORE
F.to Stefano BRONZINI